Dopo un anno raggiunto un accordo al ministero dell'industria

Sì della Gepi al salvataggio della D'Agostino di Salerno

Il piano prevede il ritorno al lavoro solo per 300 operai - Altri 215 saranno impiegati in un investimento sostitutivo ancora da definire - Una dichiarazione del segretario provinciale della FULC

SALERNO — La GEPI interverrà per salvare la D'Agostino, la fabbrica di ceramiche di Salerno con 515 dipendenti. L'accordo, siglato l'altro giorno a Roma, prevede che entro quattro mesi 300 operai torneranno al lavoro; i rimanenti 215 invece troveranno una sistemazione in un insediamento industriale sostitutivo previsto dalla GEPI. La finanziaria di Stato ha riconfermato nell'incontro al ministero dell'Industria il proprio impegno a rilevare la D'Agostino, ponendo fine alla cassa integrazione per i 300 lavoratori che rimarranno alle dipendenze dell'azienda. Nell'arco dei quattro mesi, intanto, verrà definita la pratica e il concordato giudiziario che sanciscono definitivamente il passaggio dell'industria alla gestione della Gepi. Per quanto riguarda l'insediamento sostitutivo per i restanti 215 lavoratori, la Gepi ha detto di essere interessata alla compartecipazione in un'azienda privata.

Dopo mesi di dure lotte, finalmente, la D'Agostino riapre così i battenti, sia pure con un impiego parziale degli impianti e della manodopera. In questi giorni saranno effettuati solo alcuni tipi di produzione e in quantità ridotte.

Sull'accordo raggiunto ha rilasciato una dichiarazione Orlando Vitolo, segretario provinciale della Fulc che, insieme ad una folta delegazione di lavoratori della fabbrica, ha partecipato alla trattativa al ministero dell'Industria. «Dobbiamo esprimere la soddisfazione del sindacato e dei lavoratori — ha detto il compagno Vitolo — per i passi avanti compiuti nella vertenza della D'Agostino. Il giudizio positivo riguarda innanzitutto la soluzione trovata per i 300 lavoratori che continueranno ad essere occupati nell'azienda ceramica. Siamo invece preoccupati, nonostante il ribadito impegno della Gepi, per la sorte dei 215 lavoratori che saranno impiegati nell'investimento sostitutivo che la finanziaria realizzerà.

«A questo proposito intendiamo ribadire — ha aggiunto Vitolo — che è necessario definire, contemporaneamente alla soluzione della vertenza D'Agostino e alla ripresa dei lavori in questa fabbrica, il tipo di investimento sostitutivo che la Gepi vuol realizzare, i suoi tempi, e le modalità di eventuali corsi di riqualificazione per i lavoratori.

«Non siamo intenzionati — ha concluso Vitolo — a lasciare che passi altro tempo. Quindi riteniamo, anche in presenza delle altre situazioni di crisi da risolvere nel settore ceramico a Salerno, che la lotta dei lavoratori per il globale risanamento della ceramica e il mantenimento dei livelli occupazionali va continuata e rafforzata».

Rimane nitanto aperta, nonostante la concessione di una proroga della cassa integrazione, la questione della Casarte. Per i 150 lavoratori di questa fabbrica in cassa integrazione non è ancora stato definito un insediamento sostitutivo in cui possano essere occupati stabilmente. E' evidente, anche alla luce delle lotte che in questi giorni, con determinazione, i 150 lavoratori della Casarte stanno portando avanti, che non è più possibile che gli enti locali rinviano ulteriormente le necessarie decisioni per risolvere la vertenza.

CASORIA - Inadeguato il monocolore minoritario

La giunta dc non funziona

CASORIA — Sono passati 4 mesi dalle elezioni del 14 maggio a Casoria ma il nuovo monocolore democristiano sembra soffrire di un immobilismo ancora peggiore di quello della giunta precedente. Molte sono le scadenze che si approssimano ma non se ne discute: a 4 mesi dalle elezioni, non esiste alcun programma.

«La DC — ci dice il compagno Gaetano Andreano, capogruppo consiliare comunista — chiede il nostro appoggio alla giunta, ma non ci ha ancora proposto nessun programma. Proprio per questo motivo il PCI non ha espresso voto favorevole su questa giunta minoritaria che si regge solo grazie al voto tecnico dei socialisti. Noi continuiamo a ribadire l'esigenza di una amministrazione che veda coinvolti in maniera diretta tutti i partiti presenti in consiglio comunale e che nasca da un programma che sia priorità a questioni quali il decentramento amministrativo, la realizzazione di servizi dei quali la città ha estremamente bisogno (e per i quali già esistono finanziamenti) e il rilancio del settore produttivo».

Ma la Dc sembra fare orecchi da mercante a tale discorso mentre in città si acuiscono i problemi: va avanti il degrado delle attività industriali, le condizioni igienico-sanitarie si aggravano, mai la città era stata così sporca (e ciò è forse dovuto alla momentanea assenza di «don» Mimì Iodice, assessore alla nettezza urbana e vicesindaco, in carcere da qualche tempo perché forse coinvolto nell'assassinio di un boss della malavita romana). La guardia medica, fiore all'occhiello del sindaco Polizio, non funziona in modo efficiente mentre va avanti a gonfie vele l'abusivismo edilizio che ingoia rilevanti aree destinate a infrastrutture sociali e contro il quale la giunta dc si dimostra impotente.

Come se non bastasse, si corre il rischio di perdere i finanziamenti per il consultorio zonale previsto a Casoria, per il quale bisogna approvare il regolamento entro settembre, per un asilo nido e per un progetto di verde attrezzato nella popolosa frazione di Arpino. «E' su queste scadenze e su questi problemi che noi vogliamo andare a discutere, non su altro — continua il compagno Andreano —. Intanto il Partito comunista non sta fermo e anzi stiamo organizzando iniziative unitarie di massa dirette a sconfiggere le pregiudiziali anticomuniste. La DC insomma deve mettere da parte i problemi interni per badare di più a quelli della collettività».

In effetti la navicella della Dc naviga a Casoria in acque molto agitate; il partito è spaccato da polemiche sulla conduzione della giunta ed è stato duramente scosso dall'arresto di un suo notabile tanto che da più parti si sente parlare di imminenti dimissioni del sindaco e della giunta.

Oggi assemblea per l'aborto

Si svolgerà oggi pomeriggio alle 18 presso la sede della CRI, in via San Tommaso D'Aquino, l'assemblea delle donne aderenti al «coordinamento per l'applicazione della legge sull'aborto».

Al centro della discussione, sarà la «lettera aperta alle istituzioni» mandata giorni fa dalle donne alla Regione, al Comune, alle direzioni degli ospedali perché la piena attuazione della legge non subisca più ritardi.

Un primo risultato si è comunque già avuto. Per l'inizio della prossima settimana l'assessorato alla Sanità ha indetto infatti una riunione nel corso della quale saranno finalmente resi pubblici gli elenchi dei medici obiettori.

Il Teatro «Arcoiris» oggi a Vico

Ha debuttato ieri a Pimonte, nell'ambito della rassegna «Mimì e marionette» organizzata dall'ARCI di Castellammare, la compagnia del teatro «Arcoiris» di Roma diretta da Nicola Savarese. Lo spettacolo, che verrà replicato oggi a Vico, domani a Sorrento e il 23 a Castellammare, si avvale di un momento di animazione per le strade e di uno spettacolo finale sulla rivoluzione francese con scene grottesche sulla morte di Marat.

NELLA FOTO: un momento dello spettacolo.

In un convegno che si terrà domenica a Palinuro

Il sindacato affronta la «questione turismo»

La necessità dell'elaborazione di una precisa linea politica - La speculazione e lo scempio del territorio - Il ruolo che spetta alle Pro-loco e agli Enti locali - L'esigenza di sfruttare in maniera razionale le risorse ambientali

Domenica nell'hotel «Nettuno» di Palinuro si svolgerà un convegno sul turismo promosso dalla Federazione unitaria sindacale della zona del Cilento. Si tratta di un appuntamento importante soprattutto in considerazione delle dimensioni e delle storture profonde che caratterizzano il turismo in questa zona. Il convegno servirà da una parte a tracciare un primo bilancio della stagione appena conclusa e dall'altra come momento di discussione, nel sindacato, per ciò che riguarda la politica che per il turismo nel Cilento si vuole andare a scegliere.

La discussione partirà e si articolerà intorno ad una serie di dati relativi a quanto accaduto nella zona in materia di turismo, negli ultimi sei anni. E' infatti soprattutto in questo arco di tempo — dal '70 ad oggi, in pratica — che speculazioni e distorsioni già presenti in origine hanno raggiunto dimensioni ormai non più sopportabili. Il congestionamento della costa — a danno delle zone interne — ha toccato ormai «punti limite». D'altra parte anche quest'anno Ascesa, Casalvelino, Palinuro, Acciaroli sono state per tre mesi una testimonianza non confutabile di tutto ciò. Affollamenti incredibili e gravissimi disservizi hanno caratterizzato anche questa stagione estiva. Nessuno strumento urbanistico ha mai regolato la crescita di questi centri.

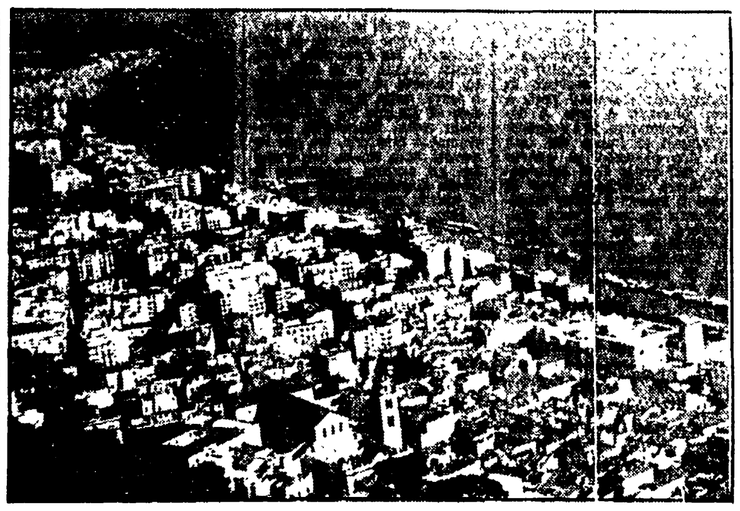
Per anni, dunque, la speculazione edilizia ha potuto agire indisturbata: i vari Palumbo e Benvenuto (noti costruttori) e la agenzia Polito hanno realizzato guadagni favolosi. Questo tipo di manovre, questa politica dello scempio e della distruzione del territorio hanno sempre goduto della copertura più o meno palese della Democrazia Cristiana: e questo tanto a livello locale che provinciale. In questo quadro, con una situazione che è ormai giunta a livelli di guardia, anche l'iniziativa della magistratura e degli organi di polizia ha destato sino ad oggi non poche perplessità. La chiusura, per esempio, effettuata a luglio, di 16 campeggi abusivi, sollevò non a caso accese polemiche. L'impressione che si ebbe allora fu che ancora una volta si colpivano i «pesci piccoli» ignorando volontariamente la presenza di quelli «grandi».

Questa impressione, a dire il vero, è stata fugata solo in parte dal recente arresto del vicesindaco d.c. di Sapri, colto — pare — con le mani nel sacco in un caso di speculazione edilizia. Solo altre iniziative di questo tipo — tese cioè a colpire «in alto», a raggiungere anche i «pesci grossi» — potranno fugare dubbi e perplessità. «In questo convegno discuteremo anche di questo — spiega Vincenzo Serra —. Dovremo tracciare le linee fondamentali di una nostra politica del turismo. Crediamo, infatti, sia necessario andare alla creazione di strutture che non vivano solo per tre mesi all'anno ma che riescano a sfruttare in modo più razionale le risorse ambientali e culturali della zona».

Un ruolo importante, in tal senso, possono e devono giocare le Pro loco, sino ad oggi assoggettate a logiche di potere e di campanile, e l'ente locale. I comuni, soprattutto, non possono abdicare al proprio ruolo di programmazione e continuare a vivere «alla giornata», gestendo l'esistente e, a volte, non facendo nemmeno questo. Bisogna — secondo i compagni della CGIL del Cilento — andare ad una revisione profonda del modo di intendere, in questa zona, l'attività turistica. L'agriturismo, per esempio, non può continuare ad essere una parola, tutto sommato, astratta, senza nessuna applicazione pratica e nessun legame con la realtà. La battaglia per la salvaguardia del patrimonio ambientale, poi, deve assumere carattere di massa e non essere più delegata a poche associazioni o a sparuti gruppi di «amanti della natura».

Tutti questi temi — ed il ruolo che il sindacato deve assolvere in relazione a questi problemi drammatici e la cui soluzione non può essere ulteriormente rinviata — saranno al centro del convegno che si svolge domenica prossima a Palinuro. Questo momento, che sarà di discussione e di elaborazione di una vera e propria politica del sindacato per il turismo, va ad inserirsi nelle iniziative che il sindacato ha già intrapreso e continuerà a portare avanti per lo sviluppo economico e sociale delle zone della provincia di Salerno.

Fabrizio Feo



Nella foto, **lo scempio edilizio nel Cilento.**

Caserta: oggi C.D. allargato ai segretari di sezione Pci

CASERTA — Avrà luogo oggi alle ore 18 nella sala Grieco della federazione del PCI di Caserta la riunione del comitato direttivo allargato ai segretari delle sezioni dei comuni con amministrazioni comunali in crisi sul tema «La situazione di crisi degli Enti locali e l'iniziativa dei comunisti nella provincia di Caserta».

La relazione sarà tenuta dal compagno Giuseppe Venditto, responsabile della commissione Enti locali della federazione.

Aprirà a S.M. Capua Vetere mentre centri come Maddaloni e Marcianise non disporranno della struttura

Un solo consultorio per 110 mila persone

CASERTA — Il Comune di Caserta dovrebbe riuscire, entro il 30 prossimo, a portare a termine tutti gli adempimenti previsti al fine di ottenere il finanziamento regionale di 24 milioni, necessario alla installazione nella nostra città di due consultori, quanti ne sono previsti, appunto, dal piano di ripartizione approvato dalla Regione. Questa assicurazione l'ha fornita il commissario prefettizio dottor De Silva alle rappresentanti dei gruppi femminili e femministi e a quelle dei partiti politici che, nei giorni scorsi, si sono recate in delegazione al Comune per sapere a che punto è l'iter di approvazione della delibera: a tal proposito il dottor De Silva ha reso noto che, entro la data fissata, dovrebbero essere approvate sia l'apposita delibera che il regolamento.

Nel confronto dell'altro giorno si è registrata anche una positiva e sostanziale unità di vedute tra il delegato del governo che regge temporaneamente il Comune, e le rappresentanti delle varie associazioni e gruppi femminili sulla bozza di regolamento per il funzionamento dei consultori. Infatti si è convenuto sul fatto che il regolamento deve assicurare il collegamento della struttura-consultorio alla realtà sociale, economica e culturale nella quale operano; anzi — si è detto — una particolare attenzione dovrà essere prestata, nel regolamento, appunto, alla definizione dei criteri per la selezione del personale e alla gestione sociale del consultorio in modo da assicurare la partecipazione di tutte le forze sociali, economiche, culturali e istituzionali. Infine si è stabilito che la decisione relativa all'ubicazione sul territorio dei due consultori debba venir fuori da un ampio dibattito tra le forze interessate. Intanto nei confronti del piano di ripartizione dei consultori, reso noto alcuni giorni fa, vengono avanzate alcune obiezioni e critiche da parte delle rappresentanti delle associazioni femminili e dei partiti politici.

Pur osservando che si tratta di una prima ripartizione di fondo (cui farà seguito nel prossimo giugno un ulteriore finanziamento da erogare ad altri comuni), viene sottolineato che due grosse realtà, e cioè il comune di Maddaloni (35 mila abitanti circa) e quello di Marcianise (50 mila abitanti), non godranno di questo primo finanziamento mentre è prevista una sede mobile in comuni come Rata Sannita e Formicola, centri che contano una popolazione di 2.000 abitanti ciascuna. Insomma — si fa osservare — gli amministratori regionali sembrano aver tenuto conto nella ripartizione dei fondi ai 14 consultori più a criteri territoriali, cioè alla distanza tra i vari centri, che al numero di abitanti. Infatti 110 mila cittadini circa (e cioè quelli del comune di Capodrise, Casapulla, Curti, Macerata Campania, Marcianise, Portico, Reqale, S. Nicola alla Strada, S. Prisco, S. Maria Capovetere, S. Tammaro), stando al piano regionale dovrebbero essere serviti solo dal consultorio di S. Maria Capua Vetere.

Certo, una scelta andava pur fatta solo che — come fa osservare Tina D'Alessandro, responsabile femminile del PCI — si chiedeva una maggiore integrazione tra i due criteri: ad esempio gli abitanti di Formicola e dei centri vicini avrebbero potuto fare capo al consultorio di Caiazzo. In questo senso, gravi responsabilità pesano soprattutto sugli amministratori casertani che disertarono l'apposita riunione prevista per discutere, appunto, sulla ripartizione dei fondi

m. b.

I premi della lotteria al festival di Avellino

Sono stati estratti i biglietti vincitori della lotteria del Festival provinciale dell'Unità di Avellino. Il tagliando B I 45 vince una Fiat 126; quello A P 22 vince un televisore e quello D U 32 un ciclomotore.

CORSI DI LINGUA RUSSA AD ITALIA - URSS

L'Associazione Italia-URSS comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua russa per l'anno 1978-79. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria della associazione in via Verdi 18 (Tel. 313.842) tutti i giorni dalle ore 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

CILEA (Via San Domenico - Telefono 656.265)
Riposo

TEATRO SAN CARLO
(Tel 418 266 415 029)
Sabato 23, ore 18, Concerto diretto da Carlos Paita.

CINEMA OFF D'ESSAI

EMBASSY (Via F. De Mura, 19 - Tel. 377.046)
Easy Rider, con D. Hopper - DR (VM 18)

MAXIMUM (Viale A. Gramsci, 19 Tel. 682.114)
Easy Rider, con D. Hopper - DR (VM 18)
Clayburgh - S (VM 14)

NO (Via Santa Caterina da Siena Tel. 415.371)
Il dittatore dello stato libero di Bananas, con W. Allen - SA

NUOVO (Via Montecalvario, 18 Tel 412.410)
Salò

CINE CLUB (Via Orazio, 77 - Telefono 660 501)
Riposo

CINEFORUM TEATRO NUOVO (Viale Camaggio, 2 - Portici)
Sabato e domenica. Amici miei, con P. Noiret - SA (VM 14)

CINETECA ALTRO (Via Port Alba, 30)
Riposo

CIRCOLO CULTURALE «PABLO NERUDA» (Via Posillipo 346)
Riposo

RITZ (Via Pessina, 55 - Telefono 218.510)
El topo - Ore 16,30, 22,30.

SPOT CINECLUB (Via M Ruta, 5 Vomero)
Chiusura estiva

CINEMA PRIME VISIONI

ACACIA (Tel 370 871)
Mazinga contro gli ufo - DA

ALCYONE (Via Lomonaco 3 Telefono 418 680)
Crazy Horse, di A. Bernardini DO (VM 18)

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel 683 128)
La maledizione di Damien, con W Holden - DR

ARLECCHINO (Via Alabardieri, 70 - Tel 416.731)
Paperino Story - DA

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel 415.361)
Bambi, con D. Emge - DR

VI SEGNALIAMO

- «Salò» (Nuovo)
- «Easy Rider» (Maximum. Embassy)
- «El topo» (Ritz)
- «2001 Odissea nello spazio» (Delle Palme)
- «Mash» (Adriano)
- «Il dittatore libero dello stato di Bananas» (No. America)

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
Heidi in città - DA

DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134)
2001 odissea nello spazio, con K. Dullea - A

EMPIRE (Via F. Giordani, angolo Via M Schipa - Tel. 681.900)
Magnate greco

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 269 479)
I figli non si toccano

FIAMMA (Via Cilea, 46 - Telefono 416 983)
Una donna due passioni, con C. Cardinale - S

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 Tel. 417 437)
La febbre del sabato sera, con J. Travolta - DR (VM 14)

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310 483)
Così come sei, con M Mastroianni - DR (VM 14)

METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.880)
Lo chiamavano Bulldozer

ODEON (Piazza Piedigrotta, 12 Tel. 667 360)
L'ultimo combattimento di Chen, con B Lee - A

ROXY (Via Tarsia Tel 343 149)
La febbre del sabato sera, con J. Travolta - DR

SANTA LUCIA (Via S Lucia, 59 Tel 415.572)
Zombi, con D. Emge - DR

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel 377 057)
L'occhio nel triangolo, con P. Cushing - DR

ACANTO (Viale Augusto - Telefono 619 923)
Razza schiava, con B Ekland - DR (VM 14)

ADRIANO (Tel. 313.005)
Mash

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303)
La liceale nella classe dei ripetenti, con G. Guida - C (VM 14)

ARCUBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
Le evase

ARGO (Via Alessandro Poerio, 4 Tel. 224.764)
Le porno villeggianti

ARISTON (Via Morghen, 37 - Telefono 377.352)
Una donna tutta sola, con J. Clayburgh - S

AUSONIA (Via Cavara - Telefono 444.700)
Chiusura estiva

AVION (Viale degli Astronauti - Tel 741.92.64)
Amici miei, con P. Noiret - SA (VM 14)

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Capitan Nemo, con J. Ferrer - A

CORALLO (Piazza G.B Vico - Telefono 444.800)
La soldatessa alle grandi manovre, con E. Fenech - C (VM 14)

DIANA (Via Luca Giordano Telefono 377.527)
L'ultimo combattimento di Chen, con B. Lee - A

EDEN (Via G. Santelice - Telefono 322.774)
Cugine mie

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel. 293.423)
(Chiuso)

GLORIA «A» (Via Arenaccia 250 Tel 291.309)
I figli non si toccano

GLORIA «B»
(Chiuso)

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893)
Le porno villeggianti

PLAZA (Via Kerbaker, 2 , Telefono 370.519)
Capricorn One, con J Brolin - DR

TITANUS (Corso Novara, 37 - Tel. 268.122)
Cugine mie

ALTRE VISIONI

AMERICA (Via Tito Angilini, 2) Tel. 248.982)
Il dittatore dello stato libero di Bananas, con W. Allen - SA

ASTORIA (Salita Tarsia - Telefono 343.722)
(Chiuso)

ASTRA (Via Mezzocannone, 109 Tel. 206.470)
9 ospiti per un delitto

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
La supplente, con C Villani - C (VM 18)

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222)
L'ultimo guappo

CASANOVA (Corso Garibaldi, 330 Tel. 200.441)
Beatrix le schiave del sesso

DOPOLAVORO PT (T 321.339)
Dracula padre e figlio, con C. Lee - SA

ITALNAPOLI (Via Tasso, 109 - Tel 685.444)
(n.p.)

LA PERLA (Via Nuova Agnano, 35 - Tel. 760.17.12)
L'uomo ragno, con N. Hammond - A

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Olio Tel. 310.062)
Balordi

PIERROT (Via A.C. De Meis, 58) Tel. 7567802
Come ti erotizzo pupa

POSILLIPO (Via Posillipo, 68-A Tel. 769.47.41)
Le avventure di Bianca e Bernie - DA

QUADRIFOGLIO (V.le Cavalleggeri - Tel. 616.925)
Messalina Messalina, con T. Milian - SA (VM 18)

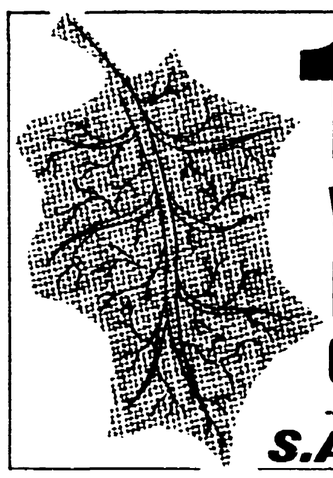
VITTORIA (Via M. Piscitelli, 8 Tel. 377.937)
La sbandata, con D. Modugno SA (VM 18)

RASSEGNA «MIMI E MARIONETTE»
La Compagnia del Teatro «Arcoiris» di Roma diretta da Nicola Savarese s. esibisce oggi a Vico, il 22 a Sorrento e il 23 a Castellammare.

Editori Riuniti

Giorgio Amendola
Storia del Partito comunista italiano 1921-1943

«Biblioteca di storia» - pp. 720 - L. 7500
La storia del PCI nella più ampia visione della storia d'Italia: il primo volume di un'opera in cui Amendola analizza tutti i momenti, anche i più critici e difficili, della vita del partito dalla sua nascita, alla clandestinità, fino all'organizzazione della Resistenza.



10% in più...
vale il Vostro usato
per un acquisto CITROËN
durante L'AUTUNNO S.A.E.
S.A.E. CITROËN

a Napoli...
AUTOGALLIA
SIMCA-CHRYSLER
la grande concessionaria di città
Via Pietro Testi, 118 (Loggetta) - 80126 Napoli - Tel. 610233
Via Partenope, 19 22 - 80121 Napoli - Tel. 418260/407317
Via Diocleziano, 204 206 - 80125 Napoli - Tel. 635601
C.so Garibaldi, 230 - 80142 Napoli - Tel. 293663

PICCOLA PUBBLICITA'
AMBOSESSI affidasi lavoro ricalco domicilio scrivere Decoram, Stoppani 21 Monza (Milano).

italturist
il mestiere di viaggiare
meetings e viaggi di studio

Il Prof. Dott. LUIGI IZZO
DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA UNIVERSITA'
riceve per malattie VENEREE - URINARIE - SESSUALI
Consultazioni sessuologiche e consulenza matrimoniale
NAPOLI - V. Roma, 418 (Spirito Santo) - Tel 313428 (tutti i giorni)
SALERNO - Via Roma, 112 - Tel. 22.75.93 (martedì e giovedì)

Rinascita
Strumento della elaborazione della realizzazione della costruzione della politica del partito comunista